Consorzio Bonifica di Paestum

Provincia di Salerno

DELIBERAZIONE DELLA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA
N. 299/2026 del 23/04/2026

OGGETTO: Acquedotto rurale idropotabile, attuazione D.Lgs n.28/2016 e D.Lgs n.18/2023 - provvedimenti

Il giorno 23/04/2026 alle ore 18:00, nella sede consortile, regolarmente convocata, si è riunita la Deputazione Amministrativa con l'intervento dei Sigg:

	PRESENTI	ASSENTI
CARMINE FRUNZO	P	
GIOVANNI TEDESCO	P	
FRANCESCO GRIPPA	P	
PASQUALE MARANO	P	
ALFONSO MATRONE	P	
ANTONIO ORLOTTI		A
GIUSEPPINA FIORE		A

Presenti: 5 Assenti: 2

Assiste: GUIDO CONTINI - Direttore

Presiede: CARMINE FRUNZO - Presidente

Il Presidente, constatata la legalità del numero degli intervenuti mette in discussione l'argomento in oggetto, ai sensi del vigente statuto.

Esito: Approvata con immediata esecutività

Assistono, senza diritto al voto, ai sensi del vigente Statuto:

Sono assenti i Sigg.: Orlotti Antonio, Fiore Giuseppina.
Giustificano l'assenza i Sigg.: Orlotti Antonio.

LA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA

- PREMESSO che:
- il R.D. 13 febbraio 1933, n. 215, recante "Nuove norme per la bonifica integrale", ha ricompreso, all'art. 2, tra le opere necessarie ai fini generali della bonifica, le opere di provvista di acqua potabile per le popolazioni rurali, riconducendo l'approvvigionamento idropotabile delle aree rurali alle finalità proprie della bonifica integrale;
- la legge Galli n. 36 del 05.01.1994 art. 27, prevedeva la possibilità per i Consorzi di Bonifica di realizzare e gestire gli acquedotti rurali, tale competenza è stata successivamente confermata dall'art. 166 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;
- la L.R. Campania 25 febbraio 2003, n. 4, ricomprendeva tra le funzioni dei Consorzi la realizzazione e la gestione degli acquedotti rurali e degli altri impianti, compresi in sistemi promiscui, funzionali ai sistemi civili e irrigui di bonifica (art.3, comma 3);
- la Regione Campania, con D.G.R. n. 3296 del 21 novembre 2003, nell'ambito dei criteri e delle metodologie per la redazione dei Piani di Classifica, ha espressamente previsto la possibilità per i Consorzi di svolgere anche servizi di fornitura di acqua per usi civili, ponendone i relativi oneri a carico dei diretti beneficiari;
- la L.R. Campania 6 giugno 2025, n. 7, recante "Nuove norme in materia di bonifica integrale e di riordino dei Consorzi", individua all'art. 6, comma 1, lett. f), tra le opere pubbliche di bonifica e irrigazione, gli acquedotti rurali e gli altri impianti funzionali ai sistemi irrigui e di bonifica e, all'art. 10, attribuisce ai Consorzi, nei rispettivi comprensori, la programmazione, progettazione, realizzazione, manutenzione ed esercizio delle opere pubbliche di bonifica e irrigazione;
- il Consorzio gestisce fin dal 1930 un acquedotto rurale, articolato in opere di captazione da sorgenti e pozzi, adduzione, accumulo e distribuzione, a servizio di utenze domestiche, industriali, agricole, zootecniche e agroalimentari ricadenti nei comuni di Serre, Altavilla Silentina, Albanella, Capaccio-Paestum, Agropoli e Roccadaspide, ricompresi nel perimetro del comprensorio di bonifica integrale;
- il Piano d'Ambito Regionale, approvato dall'Ente Idrico Campano con deliberazione n. 47 del 22 dicembre 2021, e la successiva deliberazione n. 65 del 26 ottobre 2022 individuano il Consorzio di Bonifica di Paestum quale operatore del servizio di acquedotto nel Distretto Sele;
- l'Ente Idrico Campano con delibera n. 65 del 26.10.2022 ha approvato gli schemi regolatori di convergenza del Consorzio Bonifica di Paestum appartenente all'Ambito Distrettuale "Sele";
- il Consorzio, in qualità di operatore del servizio di acquedotto, effettua, ai sensi del D.Lgs. 23 febbraio 2023, n. 18 e s.m.i., la valutazione e gestione del rischio dei propri sistemi di fornitura attraverso l'elaborazione del Piano di Sicurezza dell'Acqua (PSA);
- il D.Lgs. n. 18/2023 e s.m.i. e le Linee guida nazionali redatte dall'Istituto Superiore di Sanità, Rapporti ISTISAN 22/33 e 25/4, prevedono, quale primo elemento per lo sviluppo e l'approvazione del PSA, la costituzione di un Team multidisciplinare PSA, coordinato da un Team Leader qualificato; il Team deve comprendere componenti del gestore idropotabile e deve assicurare la partecipazione dell'Alta Direzione e il coinvolgimento delle competenti autorità sanitarie e ambientali;
- lo sviluppo del PSA costituisce un processo continuativo riferito all'intera filiera idropotabile, soggetto a monitoraggio, riesame e aggiornamento;
- in data 02/04/2026 prot. N.3542 è pervenuta una nota da parte dell'ASL Salerno – Dipartimento di Prevenzione – U.O.S.D.P.C. Area Inter Distrettuale 69-70, con sede operativa in [redacted] avente ad oggetto "Sollecito attuazione obblighi di controllo e sicurezza delle acque destinate al consumo umano ai sensi del D.Lgs. n.18 del 23/02/2023 e del D.Lgs. n. 28 del 15/02/2016 e s.m.i – nei territori afferenti alla U.O.S.D.P.C. 69/70";
- la normativa indicata nella nota di cui sopra (D.Lgs. n.18 del 23/02/2023 e del D.Lgs. n. 28 del 15/02/2016 e s.m.i) ha introdotto un sistema aggiornato ed integrato di gestione della qualità delle acque destinate al consumo umano, fondato su un approccio basato sul rischio lungo l'intera filiera idropotabile denominato Piano di Sicurezza dell'Acqua (PSA);

- la nota dell'ASL SA impone, ai gestori del servizio idropotabile di:

  - provvedere alla redazione e/o aggiornamento dei Piani di Sicurezza dell'Acqua (PSA), conformemente alle disposizioni del D.Lgs. 18/2023, assicurando l'adozione di un approccio sistematico di valutazione e gestione del rischio lungo tutta la filiera idrica;
  - attuare i programmi di controllo interno, garantendo la piena operatività dei piani di campionamento e delle analisi delle acque destinate al consumo umano, secondo le frequenze e le modalità previste dalla normativa vigente;
  - trasmettere all'Ufficio dell'ASL Salerno – Dipartimento di Prevenzione – U.O.S.D.P.C. Area Inter Distrettuale 69-70, con sede operativa in [redacted] la documentazione attestante: 1) lo stato di avanzamento dei PSA interni; 2) i programmi di monitoraggio adottati; 3) eventuali esiti dei controlli interni effettuati in merito alla ricerca dei fitosanitari e delle sostanze radioattive;
  - assicurare la tempestiva comunicazione di eventuali non conformità riscontrate e delle misure correttive adottate;

- CONSIDERATO che:
- occorre nominare il Responsabile Unico del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, ovvero un dipendente dotato del necessario inquadramento giuridico e di competenza professionale adeguata ai compiti per cui è nominato;
- il Consorzio necessita, per l'avvio, l'implementazione e la redazione del PSA, di uno specifico supporto tecnico specialistico;
- allo stato attuale non risulta disponibile nella struttura consortile una figura qualificata per le funzioni di Team Leader PSA; le Linee guida ISS consentono che tali funzioni siano svolte da esperti esterni formalmente incaricati dal gestore, rendendo necessario il ricorso transitorio a un Team Leader qualificato;
- l'affidamento dovrà essere contestualmente finalizzato al trasferimento delle competenze al personale del Consorzio, affinché lo stesso possa progressivamente acquisire autonomia nella gestione, nell'aggiornamento e nella revisione del PSA;
- TENUTO CONTO che:
- nell'ottica della semplificazione, della razionalizzazione e della celerità dell'azione amministrativa, questo Consorzio si è dotato di apposita Piattaforma Certificata di Approvvigionamento - ASMECOMM - a cui ha aderito con deliberazioni commissariali n. 76 e 77 del giorno 11/04/2019, per le procedure di gara previste dalla vigente normativa;
- la procedura di affidamento sarà svolta interamente mediante la piattaforma di negoziazione ASMECOMM nel rispetto degli artt. 25 e 26 del D.lgs. 36/2023;
- VISTO il D.lgs. 36/2023;
- RITENUTO:
- di procedere, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) e comma 4 del D.lgs. 36/2023, all'affidamento diretto del servizio di che trattasi con il criterio del prezzo più basso sull'importo stimato di 17.000,00;
- di dare mandato al RUP di individuare il professionista esterno a cui affidare l'incarico di cui ai punti precedenti attraverso la piattaforma di negoziazione certificata ASMECOMM;
- pertanto, necessario definire gli indirizzi e i contenuti essenziali del servizio da porre a base della successiva procedura di affidamento;
- PRESO ATTO della proposta formulata dal Direttore dell'Ente, ing. Guido Contini, e del relativo parere di regolarità reso dallo stesso;
- PRESO ATTO del parere di regolarità contabile reso dal Capo Settore Ragioneria e Patrimonio, dott.ssa Daniela Gregorio;
- ATTESA la propria competenza ai sensi del vigente Statuto;
- a voti unanimi espressi secondo le forme di legge;

D E L I B E R A

- la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di nominare per l'incarico di RUP ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, il geom. Pietro Mancino dipendente del Consorzio in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2;
- di attribuire al RUP ai sensi del comma 4 dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 le funzioni di supervisione, indirizzo e coordinamento di tutte le attività del personale consortile coinvolto e

di tutti i professionisti che verranno impegnati per l'attuazione di quanto previsto dal D.Lgs. 18 del 23.02.2023;

- di approvare gli indirizzi per l'avvio e l'attuazione del Piano di Sicurezza dell'Acqua del Consorzio ai sensi del D.Lgs. 23 febbraio 2023, n. 18 e della disciplina tecnica di riferimento;
- di attuare un'indagine di mercato tra gli iscritti nell'elenco della piattaforma telematica ASMECOMM alla quale il Consorzio ha aderito come da deliberazioni commissariali nn. 76 e 77 del 2019;
- di stabilire che il servizio da affidare dovrà comprendere le seguenti attività di supporto tecnico specialistico finalizzate:

a) all'organizzazione e all'avvio dei lavori PSA nonché alla costituzione del gruppo di lavoro multidisciplinare (interno ed esterno), definendo le relative competenze (matrice delle competenze);
b) alla pianificazione dei lavori (cronoprogramma) e delle riunioni periodiche del PSA;
c) alla redazione dei verbali delle riunioni del PSA;
d) alla raccolta dei dati e della documentazione tecnica disponibile (schemi idrici, informazioni ambientali, report guasti, report analitici dei controlli interni, procedure di qualità interne, ecc.) propedeutici alla valutazione del rischio;
e) all'organizzazione dei sopralluoghi agli impianti e alle opere;
f) alla predisposizione delle checklist delle opere e degli impianti;
g) alla ricostruzione e descrizione delle filiere idriche, dalle fonti di approvvigionamento all'adduzione, all'eventuale trattamento, all'accumulo e alla distribuzione;
h) alla schematizzazione delle filiere in nodi e internodi (punti di interesse sanitario) e in zone di fornitura omogenea (Water Supply Zone, WSZ);
i) all'individuazione dei pericoli microbiologici, chimici, fisici e radiologici e degli eventi pericolosi lungo l'intera filiera;
j) all'applicazione delle metodologie di valutazione del rischio previste dalle Linee guida ISS, secondo l'approccio ritenuto appropriato alle caratteristiche, alla complessità e alle peculiarità del sistema;
k) alla valutazione dei rischi mediante i parametri di gravità e probabilità di accadimento;
l) all'individuazione delle misure di controllo esistenti e alla rivalutazione del rischio in funzione di esse (rischi residuali);
m) alla definizione delle priorità di intervento e alla predisposizione dei programmi di miglioramento;
n) alla definizione del monitoraggio operativo, delle soglie di attenzione, delle procedure di gestione delle anomalie e delle azioni correttive;
o) alla predisposizione del PSA ai fini della verifica interna formale prevista dalle Linee guida ISS;
p) agli adempimenti connessi alla notifica, presentazione e trasmissione del PSA al CeNSiA tramite la piattaforma AnTeA – area PSA;
q) ai rapporti con gli enti, le autorità e gli altri soggetti coinvolti nel procedimento;
r) alla comunicazione interna al Team.

- di stabilire in dodici mesi la durata iniziale del servizio, ferma restando la possibilità di prosecuzione o proroga nei casi e nei limiti consentiti dalla normativa vigente, in relazione allo stato di sviluppo del PSA e alle esigenze del Consorzio;
- di demandare al RUP, geom. Pietro Mancino, con il supporto degli uffici competenti, la predisposizione e l'adozione degli atti necessari alla procedura, nei quali saranno definiti puntualmente i requisiti di partecipazione, le modalità di selezione dell'operatore economico, le prestazioni, i tempi di esecuzione, le modalità di rendicontazione delle attività e ogni altra condizione contrattuale necessaria;
- di stabilire che la piattaforma informatica, comprensiva dei servizi cloud, dovrà supportare la gestione del PSA mediante specifici tool e utility per la valutazione e gestione del rischio sulle filiere idropotabili, il monitoraggio delle attività e la gestione documentale, nonché consentire la trasmissione del Piano al CeNSiA tramite collegamento e interoperabilità con la piattaforma istituzionale AnTeA – area PSA. La piattaforma sarà individuata e acquisita direttamente dal Consorzio;
- di prevedere che il Consorzio possa avvalersi, ove necessario, di specialisti esterni per specifiche attività, compresa la verifica interna formale del PSA, da affidare a personale indipendente dal Team PSA;

- di disporre la costituzione del Team interno del PSA del Consorzio, ai sensi delle Linee guida dell'Istituto Superiore di Sanità, demandando al Direttore Generale l'individuazione nominativa dei componenti e delle relative responsabilità. Il Team interno dovrà assicurare la presenza di uno o più componenti del Consorzio con competenze e responsabilità almeno nei seguenti settori:

  - sistema di gestione per la qualità;
  - investimenti e acquisti;
  - comunicazione e relazioni esterne;
  - laboratorio e dati analitici;
  - qualità dell'acqua distribuita;
  - sistemi informativi;
  - impianti e reti.

- dhe dovranno inoltre essere individuati:

  - il referente della piattaforma AnTeA – area PSA;
  - il rappresentante dell'Alta Direzione;

- il Team multidisciplinare sarà integrato con il coinvolgimento della ASL territorialmente competente e di ARPAC e, in relazione alle rispettive competenze e alle specifiche esigenze del PSA, della Direzione Generale Ambiente della Regione Campania, del Settore Difesa Suolo e Tutela delle Acque della Provincia di Salerno, del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, dell'Ente Idrico Campano, dei Comuni del comprensorio nonché, ove necessario, di ulteriori soggetti in possesso di specifiche competenze;
- di imputare la spesa presunta di € 17.000,00 derivante dalla presente deliberazione nel mastro di bilancio n. 4.1.0.09. "consulenze", secondo le indicazioni del Capo Settore Ragioneria e Patrimonio, dott.ssa Daniela Gregorio.

GUIDO CONTINI
23.10.2026
07:02:40 UTC

CARMINE FRUNZO
23.10.2026 07:45:49
UTC

Consorzio Bonifica di Paestum

Provincia di Salerno

DELIBERAZIONE DELLA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA

OGGETTO: Acquedotto rurale idropotabile, attuazione D.Lgs n.28/2016 e D.Lgs n.18/2023 - provvedimenti

Il Direttore del SETTORE ORGANI AMMINISTRATIVI / UFFICIO DIREZIONE, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- in ordine alla regolarità tecnica del presente atto ed attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa
- attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario

Note:

Capaccio Paestum, 23/04/2026

Il Direttore

GUIDO CONTINI

GUIDO CONTINI
23.04.2026
07:52:39 UTC

Consorzio Bonifica di Paestum

Provincia di Salerno

DELIBERAZIONE DELLA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA

OGGETTO: Acquedotto rurale idropotabile, attuazione D.Lgs n.28/2016 e D.Lgs n.18/2023 - provvedimenti

Il Responsabile del SETTORE RAGIONERIA PATRIMONIO, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- in ordine alla regolarità contabile, esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- attesta, altresì, che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario in relazione al presente atto

Note:

Capaccio Paestum, 23/04/2026

Responsabile del SETTORE RAGIONERIA PATRIMONIO

DANIELA GREGORIO

DANIELA
GREGORIO
23.04.2026
07:50:53 UTC

la seduta viene tolta alle ore 18:30

Letto, confermato e sottoscritto.

Presidente
CARMINE FRUNZO

Il Segretario
GUIDO CONTINI

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione, viene affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi del vigente Statuto, per 15 giorni consecutivi.

Capaccio Paestum, 23/10/2026

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Visti gli atti d'ufficio si attesta che la presente deliberazione:
- E' divenuta esecutiva il giorno 23/04/2026, essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile..

Capaccio Paestum, 23/10/2026